

# Pfizer tira dritto sulla terza dose

In Europa domina il modello mRNA e la strategia dei richiami. Astrazeneca e J&J studiano l'iniezione multivalente per coprire qualunque scelta precedente

■ Ai vaccini in Fase 2 e a quelli di seconda generazione su cui si giocherà la sfida della produzione dei prossimi anni, si aggiunge un terzo gruppo da tenere monitorato con attenzione anche per capire quali saranno le strategie commerciali delle singole società. Sia Johnson & Johnson sia Astrazeneca stanno infatti lavorando a una versione modificata dei loro vaccini per risolvere i problemi di coagulo del sangue. Astrazeneca sta anche studiando un booster (un richiamo) contro la variante Beta sudafricana. La big pharma cinese Cansino Bio sta invece studiando per il prossimo futuro un vaccino contro il Covid in versione spray nasale oltre a una dose booster universale, ovvero a una terza dose eterologa. In pista per commercializzare nel quarto trimestre del 2022 un booster universale monodose c'è anche Novavax che punta a lanciare prima anche un booster specifico contro la variante Delta. Nel frattempo, da oggi Israele, primo Paese al mondo, somministrerà la terza dose di Pfizer Biontech agli over 60 che hanno ricevuto la seconda almeno cinque mesi prima. La stessa Pfizer Biontech sta inoltre studiando una terza dose che codifica l'intera proteina S della variante Delta. Quanto a Moderna, ottenuta l'autorizzazione, si potrà già utilizzare la mezza dose monovalente dello Spikevax che nei prossimi mesi verrà rafforzata contro le varianti Beta e Gamma. Moderna sta anche preparando una dose intera multivalente disponibile entro aprile 2022. Tra l'altro, l'Ema ha approvato un aumento del processo di produzione del principio attivo presso i siti della società farmaceutica negli Usa. Gli altri due siti, già autorizzati, si trovano in Svizzera. Si stima che nel terzo trimestre 2021 la filiera Usa fornirà 40 milioni di dosi per il mercato Ue.

**Camilla Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VERSIONI BOOSTER E MODIFICATE DEGLI ATTUALI FARMACI

Produttore	Denominazione	Tipologia
Moderna	mRNA-1273	Mezza dose monovalente
Moderna	mRNA-1273.351	Mezza dose monovalente contro variante Beta e Gamma
Moderna	mRNA-1273.211	Multivalente dose intera 50% mRNA-1273 e 50% mRNA-1273.351
Pfizer-BioNtech	BNT162b2	Dose intera senza modifiche (Usata in Israele per gli over60)
Pfizer-BioNtech	BNT162b2 Delta	Dose intera che codifica l'intera proteina S della variante Delta
Novavax	NVX-CoV2373	Singola dose, booster universale (eterologo)
Novavax	rS-B.1.351	Modificato contro variante Beta. Utilizzabile anche come booster specifico e universale
Johnson&Johnson (Janssen)	NA	Versione modificata contro variante Beta. Booster.
Johnson&Johnson (Janssen)	NA	Versione modificata per risolvere i problemi di coagulo
AstraZeneca	NA	Versione modificata per risolvere i problemi di coagulo
AstraZeneca	AZD2816	Versione modificata contro variante Beta. Booster.
CanSinoBio	Ad5-nCoV	Versione spray nasale. 2 dosi a 4 settimane dose booster universale
ImmunityBio	hAd5-S-Fusion+N-ETSD	Pillola sublinguale e spray nasale, booster universale
VBI Vaccines	VBI-2905	Versione modificate del VBI-2902 per variante Beta

Fonte: Oitaf, Osservatorio interdisciplinare trasporto alimenti e farmaci

LaVerità

